

# IVG

## Consiglio regionale, via libera a sperimentazione per vendita itinerante su barche e galleggianti

di **Redazione**

23 Luglio 2019 - 12:03



**Liguria.** Il deputato del M5S Roberto Traversi e il consigliere regionale Fabio Tosi hanno espresso grande soddisfazione per la modifica all'art. 13 della legge regionale 20 (Modifiche al Testo Unico del commercio) approvata all'unanimità in Consiglio regionale, che consentirà, proprio grazie al Movimento 5 Stelle, una nuova sperimentazione di vendita itinerante su "navi minori e galleggianti", consentendo quindi alle piccole imbarcazioni di svolgere attività di tipo commerciale in mare durante la stagione estiva.

Traversi, che ha attivato il Ministero per decodificare quello che risultava essere un inghippo legislativo, dichiara: "Abbiamo lavorato con il MIT per sbloccare l'attuazione di una legge regionale che, così com'era formulata, non consentiva la sperimentazione proposta. Conteneva, infatti, il rischio di conflitto normativo tra legge regionale e la legge applicabile in regione della specialità della materia, quale il codice della navigazione. Così come posta, la legge regionale metteva in difficoltà sia gli operatori che volevano avviare questa attività, sia la Capitaneria di Porto che, dovendo attuare il Codice della navigazione,

---

non poteva dare applicazione a questa norma. Grazie a questa attività congiunta siamo riusciti a ottenere le informazioni corrette per procedere alla modifica della norma. Da oggi, nella nostra Regione prende il via una nuova forma di lavoro”.

“Esprimo grande soddisfazione per questo risultato: nella nostra Regione c’è bisogno di lavoro e, al contempo, abbiamo bisogno di promuovere il turismo. Questa sperimentazione rappresenta un’occasione unica sia per i giovani che vogliono sperimentare nuove forme di lavoro, sia per i turisti che possono così godere di maggiori servizi durante la loro permanenza nella nostra splendida Liguria”, ha sua volta dichiarato il consigliere regionale Fabio Tosi, primo firmatario della proposta di modifica alla legge.

“Restano confermati i requisiti minimi già previsti dalla legge precedente, quali ad esempio la patente nautica a prescindere dalle dimensioni dell’imbarcazione, così come il rispetto degli adempimenti amministrativi di carattere sanitario o autorizzativi connessi allo svolgimento dell’attività commerciale” conclude.